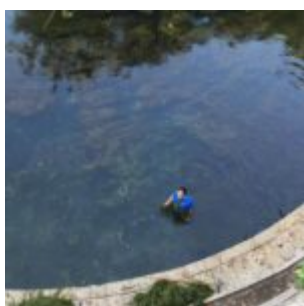


Siracusa. "Fonte Aretusa la ripuliamo noi": volontari in azione, da Ferdinando Messina a Fabio Granata

Pulizia in due passaggi questa mattina a Fonte Aretusa, che versava in condizioni particolarmente precarie, per una serie di aspetti. Alle prime luci dell'alba il consigliere comunale Ferdinando Messina si è immerso e ha liberato le griglie dalle alghe che bloccavano il deflusso dell'acqua. Un'attività svolta in maniera autonoma e volontariamente, che non rappresenta, per Messina, una novità. Subito dopo è toccato a un altro gruppo di volontari, con in testa l'assessore Fabio Granata, fare il resto. Via, quindi, alla rimozione di rifiuti e foglie secche. Soddisfatto l'esponente della giunta retta da Francesco Italia.

"Ripuliti due Luoghi dell'Anima e del Mito-annuncia attraverso il suo profilo Facebook- Fonte Aretusa e Giardinetti della Marina. Grazie a tutte le volontarie e i volontari militanti e grazie anche a Ferdinando Messina, consigliere comunale di opposizione, che ha dato una grande mano". Dal canto suo, Messina fa alcune considerazioni. "Fonte Aretusa- dice – è l'ultimo posto che andrebbe pulito rispetto alla sporcizia che c'è nel resto, a iniziare dalle periferie e dalle strade comunali e provinciali. E' lo specchio della città. E' sotto casa mia e spesso mi adopero per togliere quello che altri lasciano nei dintorni. Se ognuno facesse qualcosa di analogo sotto casa propria, sarebbe sicuramente un apporto positivo per la città".



Siracusa. Incidenti industriali, recepito il Piano Operativo Cancelli: blocco immediato della circolazione

Il Prefetto di Siracusa, Giuseppe Castaldo, nelle more del completamento del Piano di emergenza esterna per gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante del polo petrolchimico di Siracusa, Augusta, Melilli e Priolo Gargallo, in fase avanzata di definizione, ha nei giorni scorsi recepito

il nuovo Piano Operativo Cancelli che costituisce il nucleo strategicamente più importante del più generale Piano di Emergenza Esterna di Area (P.E.A.A).

Il piano Cancelli, propone come obiettivo immediato il blocco della circolazione stradale e ferroviaria in entrata nell'area in cui l'incidente industriale si è verificato, con l'istituzione di una viabilità alternativa. Il piano è stato predisposto dall'apposito gruppo e trasmesso ai sindaci dei comuni del polo industriale per l'acquisizione di eventuali osservazioni e perchè gli stessi ne diano massima diffusione alle popolazioni interessate con le modalità ritenute opportune.

Con l'occasione, ai fini del completamento del Peea, il Prefetto ha inviato ai sindaci dei comuni in argomento a predisporre entro il 20 settembre i piani particolareggiati per l'informazione preventiva alla popolazione circa il rischio industriale e per l'informazione in emergenza, che dovranno essere recepiti in un'apposita sezione del redigendo Piano di emergenza esterna.

Siracusa. 19 anni fa l'omicidio di Lele Scieri, breve cerimonia davanti alla lapide di via Elorina

Il sindaco, Francesco Italia, ha posato stamattina, a 19 anni dalla morte, un mazzo di fiori alla base della lapide che ricorda Emanuele Scieri. La breve cerimonia si è svolta nel largo che, all'altezza dell'incrocio tra le vie Elorina e

Columba, porta il nome del giovane avvocato trovato morto nel 1999 nella caserma "Gamerra" di Pisa, dove si trovava per il servizio di leva nei paracadutisti dell'Esercito. Il corpo di Scieri fu rinvenuto il 16 agosto ma il suo decesso risale a tre giorni prima. Per la sua morte la procura di Pisa indaga per su tre persone con l'accusa di omicidio; uno degli indagati, un ex caporale, è stato arrestato il 2 agosto scorso.

«Emanuele – afferma il sindaco Italia – è un ricordo sempre vivo nei siracusani, particolarmente in quel gruppo di amici che non hanno smesso mai di chiedere giustizia. Oggi, grazie anche alla commissione parlamentare presieduta da Sofia Amoddio e al lavoro degli altri deputati siracusani, abbiamo le prime conferme sul fatto che potrebbe essere stato vittima di un caso di nonnismo e questo ci deve indurre a chiedere con sempre maggiore forza la verità. Lo dobbiamo al ricordo di un giovane brillante che ha avuto la vita spezzata per una errata e perversa idea della disciplina militare e lo dobbiamo per mantenere alta l'attenzione sul caso di Tony Drago, un altro giovane militare siracusano morto in circostanze non chiare». Il sindaco Italia ha già annunciato la costituzione di parte civile del Comune in caso di processo.

Venditti incanta Noto con il suo Unplugged Tour, in migliaia al concerto davanti alla Cattedrale

Atmosfera magica ieri sera a Noto per il concerto con cui Antonello Venditti festeggia i suoi 50 anni di carriera.

“Unplugged Tour 2018” sta toccando, in Italia, diverse tappe. Nel cuore del centro storico, con l’organizzazione di Giuseppe Rapisarda, tra palazzo Ducezio e la Cattedrale, in migliaia, attraversando almeno tre generazioni, hanno cantato con l’artista romano un pezzo della sua storia musicale, che coincide con la storia della musica italiana. Uno spettacolo sobrio, senza fronzoli, in cui protagonista era la voce di Venditti, tra le parole, con cui raccontava cosa ci fosse dietro i suoi più grandi successi, ogni singola storia, e la musica. Da “Nato sotto il segno dei pesci”, a “Sara”; da “Ricordati di me”, a “Alta marea”, fino a “Unica” e “Che fantastica storia la vita”, aspettando l’uscita del nuovo album , che Venditti sta ultimando in queste settimane.

Siracusa. Canili, Granata: "Accesso libero ai volontari e una nuova gara per l'affidamento delle strutture

Nuove modalità per l’accesso ai canili e per il miglioramento della qualità della vita degli animali ricoverati. L’assessore alla Tutela degli animali e della fauna urbana, Fabio Granata, comunicando ai gestori una proroga tecnica fino al 30 settembre 2018 in vista di una nuova gara di affidamento delle strutture di ricovero dei cani rinvenuti e catturati sul territorio comunale, ha richiamato all’osservanza rigorosa degli obblighi previsti.

Fabio Granata si riferisce, specificatamente, alla libertà di accesso dei volontari e alla loro collaborazione per quelle attività che migliorano la qualità della vita degli animali

stessi.

Con una nota a doppia firma dello stesso assessore e del dirigente del settore Ambiente, Gaetano Brex, si ammoniscono i gestori dei canili a un comportamento consono agli obblighi assunti, facendo esplicito riferimento alla volontà del Comune di applicare le penalità previste dall'attuale capitolato d'oneri in caso di non ottemperanza delle norme sulla essenziale collaborazione dei volontari nella gestione degli animali, che sono comunque di proprietà del Comune.

«I due canili – afferma l'assessore Granata – sono super affollati e le condizioni dei cani rischiano di non essere a norma qualora non si dovessero accettare le collaborazioni dei volontari delle associazioni per la sgambatura e l'assistenza degli animali che, visto il numero dei ricoveri, sarebbero costretti a detenzioni lunghe e intollerabili all'interno delle gabbie. Da oggi – chiarisce Granata – sarà il Comune ad autorizzare, con nuovi moduli predisposti, l'ingresso dei volontari e, qualora i gestori dei canili opponessero resistenza a queste forme auspicabili di collaborazione, saranno applicate le penali. Nel caso di reiterati comportamenti non in linea alle norme e ai regolamenti, ricorreremo a tutti gli strumenti vigenti e comunque ne terremo conto per il futuro affidamento del servizio. Tra mille difficoltà – conclude l'assessore – si lavorerà a una formula diversa che possa distribuire i cani a più strutture così da evitare l'attuale sovraffollamento e garantire una qualità della vita accettabile per i nostri amici animali».

I moduli per i volontari e per le associazioni saranno disponibili presso il Comune, nella pagina istituzionale (www.comune.siracusa.it) e attraverso la collaborazione del Nucleo tutela animali istituito all'interno del corpo della Polizia municipale.

Attualmente i canili sono tenuti ad osservare tre ore di apertura al pubblico per tre giorni a settimana, di cui uno festivo o prefestivo e uno pomeridiano, per un totale di nove ore.

Siracusa. Droga in spiaggia la notte di San Lorenzo: spaccio e uso tra giovanissimi, è emergenza

Spiagge al setaccio per la notte di San Lorenzo . I carabinieri hanno predisposto un servizio specifico di controllo del territorio, visto l'alto numero di turisti e residenti che hanno affollato le spiagge nelle ore notturne per godersi lo spettacolo delle stelle cadenti. Intensificati, dunque, i controlli, soprattutto lungo la costa e nei luoghi ritrovo di giovani, per prevenire o bloccare l'uso di droga, alcool e l'accensione di falò. Dalla Fanusa a Fontane Bianche, i militari hanno rastrellato il territorio. Denunciato alla Procura dei minori di Catania, un 17enne siracusano per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti, poiché trovato in possesso di 7 spinelli, 1,5 grammi di hashish, e la somma di 70 euro in contanti, con buona probabilità, provento dello spaccio. In aggiunta sono state effettuate 12 segnalazioni in Prefettura per detenzione di modica quantità di sostanze stupefacenti, prevalentemente hashish e marijuana, in alcuni casi confezionate in spinelli, tutte nei confronti di giovanissimi fra i 19 e i 25 anni, sorpresi con la droga in spiaggia.

"Tutti molto giovani ed ancora studenti-spiegano i carabinieri- sia ragazzi che ragazze, alcuni incensurati ed altri già segnalati come assuntori, decidono comunque di spendere il proprio denaro, o quello dei propri genitori, acquistando droga ed andando ad alimentare l'indotto economico delle zone di spaccio della città, alcune delle quali recentemente disarticolate grazie a recenti operazioni del

Comando Provinciale Carabinieri di Siracusa”.

Tra gli altri episodi da rilevare, il soccorso ad una giovane che, per abuso di alcool, stava andando in coma etilico. Solo il tempestivo intervento dei sanitari del 118 ha impedito che questo avvenisse. I controlli continueranno anche nei prossimi giorni .

Violenta donna entrando in casa sua con il pretesto di un acquisto: arrestato

Si introduce in casa di una donna fingendo di essere interessato all'acquisto di mobili posti in vendita con il pretesto di volerne verificare lo stato. Una volta nell'abitazione, la violenza, causandole anche diverse escoriazioni. E' accaduto in pieno giorno, alle 13 circa di ieri, a Francofonte. Subito dopo, la trentottenne ha raggiunto la caserma dei carabinieri denunciando quanto accaduto. La donna ha fornito tutti i riferimenti, dai tratti somatici agli indumenti indossati, relativi all'uomo. Una pattuglia di militari dell'Arma ha fornito assistenza alla donna, allertando anche il 118, mentre partiva la caccia all'uomo. Gabriel Teodorescu è stato bloccato poco distante dal luogo indicato dalla vittima. Si tratta di un giovane di 24 anni, rumeno, nullafacente. Secondo la ricostruzione, una volta nella casa della donna, Teodorescu avrebbe iniziato a minacciarla, portandola di peso in camera da letto dove, nonostante tutte le resistenze della donna, avrebbe abusato sessualmente di lei. Acquisite e repertate tutte le prove ematiche e biologiche, oltre che la dettagliata querela della donna, l'uomo è stato condotto nel carcere di Cavadonna, a

Siracusa. Locali pubblici, nuova ordinanza del sindaco: "Mantenere puliti i dintorni"

Nuovo provvedimento del sindaco, Francesco Italia, nell'ambito di quelli adottati per il decoro urbano (con le due ordinanze su Ortigia, una sugli artisti di strada, l'altra sui comportamenti ritenuti inadeguati ai luoghi). Con un'ordinanza firmata dal primo cittadino, si stabilisce che i titolari di attività in cui si somministrano alimenti e bevande da oggi dovranno contribuire a tenere la città pulita. L'ordinanza, predisposta dal settore Ambiente, si occupa di igiene e salute pubblica e mira a contenere l'abbandono dei piccoli rifiuti in prossimità di punti, fissi o ambulanti, per la vendita e il consumo di alimenti e bevande.

Tre le prescrizioni previste: collocare almeno due contenitori per la raccolta differenziata (a tre scomparti) di capacità adeguata all'attività; svuotare i contenitori durante l'orario di apertura e prima della chiusura notturna e rimuovere bottiglie e ogni tipo di rifiuto lasciato nei pressi dell'esercizio commerciale e in un raggio di dieci metri dal confine dell'area esterna eventualmente data in concessione; utilizzare portatovaglioli che ne impediscano lo spargimento a causa del vento.

«Queste ordinanze – spiega il sindaco Italia – non vogliono avere alcun carattere persecutorio ma sono la semplice applicazione di norme generali, già previste nell'ordinamento, e intendono sensibilizzare gli operatori. Occorre compiere un salto di qualità e considerare i luoghi in

prossimità degli esercizi commerciali come se fosse casa propria. La diffusione della raccolta differenziata, imposta dalle leggi, e del porta a porta risponde proprio a questo principio: ciascuno deve fare la sua parte per la pulizia della città. Spesso – conclude il sindaco Italia – questi locali sono il biglietto da visita di Siracusa. Sarebbe bello se fossero da esempio».

L'abbandono dei piccoli rifiuti di natura alimentare, si legge nell'ordinanza, "comporta problemi di natura igienico-sanitaria e arreca pregiudizio al decoro e all'immagine della città con conseguente nocimento alla fruibilità e all'economia".

Violenza sessuale sulla figlia adolescente, arrestato bracciante agricolo 39enne

Avrebbe violentato ripetutamente, per tre anni, la figlia minore, abusandone sessualmente. Maltrattamenti fisici, verbali e psicologici sarebbero stati rivolti, inoltre, alla moglie e agli altri due figli. Un uomo di 39 anni, bracciante agricolo residente a Francofonte e di origini rumene, è stato arrestato dai carabinieri della Compagnia di Augusta per violenza sessuale commessa tra il 2014 e il 2017. Le indagini dei militari dell'Arma sono scattate su segnalazione della scuola della ragazza. I docenti hanno notato dei comportamenti strani nella minore, tanto da indurli in sospetto. I carabinieri hanno poi ricostruito diversi episodi nei quali la ragazzina sarebbe stata vittima della violenza sessuale perpetrata dal padre. L'ordinanza di custodia cautelare è stata emessa dal Tribunale di Catania

Siracusa. Ordinanze per Ortigia: artisti di strada, accattonaggio e...vietato girare nudi

E' stata firmata questa mattina l'ordinanza sugli artisti di strada, anticipata da SiracusaOggi.it. E' una delle due con cui il Comune punta ad accrescere i livelli di decoro e vivibilità della città e di salvaguardia delle principali zone di interesse storico e architettonico. I provvedimenti traggono origine dalla legge 48 del 2017 (introdotta nell'ordinamento attraverso il cosiddetto "decreto sicurezza") che ha conferito maggiori poteri ai sindaci nell'adozione diretta di misure contro l'incuria e il degrado del territorio.

Le due ordinanze riguardano Ortigia, nello specifico la necessità di vestire in maniera adeguata, il divieto di accattonaggio (la numero 58) e l'attività degli artisti di strada (numero 59). Nel primo caso, secondo quanto già richiamato nel regolamento di Polizia urbana, si vieta di stare "a torso nudo e/o di mostrare parti intime del corpo nei luoghi di maggiore valore storico, artistico e culturale, quale Ortigia", ad eccezione dei solarium e delle spiaggette. Vietato anche l'accattonaggio e l'utilizzo di animali per questo tipo di attività, così come viene vietata la vendita ambulante in piazza Duomo e piazza Minerva. Per i trasgressori è prevista una multa che va da 150 a 450 euro.

Più articolata l'ordinanza sugli artisti di strada che cerca di conciliare il decoro della città con la tutela delle attività creative e di intrattenimento diffuse nei luoghi turistici. Il provvedimento prevede che gli artisti si

esibiscano con decoro; possono farlo tutti i giorni: dalle 10 alle 14 e dalle 17 alle 24 ma per non più di due ore consecutive sullo stesso posto e a non meno di 50 metri l'uno dall'altro. In piazza Duomo e piazza Minerva è consentita una sola esibizione per volta; vietato farlo davanti alla Cattedrale e alla chiesa di Santa Lucia alla Badia. Anche per ragioni di sicurezza, è proibito usare acqua, fuoco e materiali imbrattanti; è obbligatorio ripulire i posti dopo le esibizioni e dotarsi di autorizzazioni se si usano sistemi di amplificazione. Quanto alla sanzione, non può in ogni caso superare i cento euro.

“Nessun intento punitivo da parte nostra – afferma il sindaco Italia – che anzi riconosciamo il contributo che gli artisti di strada danno alla valorizzazione del territorio e alla diffusione delle tradizioni popolari. Vogliamo solo che queste forme espressive avvengano in maniera ordinata e riguardosa dei luoghi e delle persone. Siracusa è sempre stata accogliente con gli artisti di strada e continuerà ad esserlo ma merita rispetto da parte di tutti”.